

7.1 Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

Tutte le società facenti parte del Gruppo Rai sono formalmente autonome nell'adozione di propri meccanismi di controllo e gestione del rischio, unica eccezione il Codice Etico che vale per tutte le società del Gruppo.

La Capogruppo, inoltre, svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti di tutte le società Controllate.

Nello svolgimento di quest'ultima attività, Rai SpA promuove e favorisce l'attuazione in autonomia da parte delle società Controllate, singolarmente destinatarie dei precetti del Decreto Legislativo 231/2001, delle attività di predisposizione e revisione del proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001**, fornendo indicazioni anche in considerazione dell'assetto organizzativo e operativo di Gruppo.

Nella seduta del 29 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato l'adeguamento del Modello, in relazione alle novità legislative e ai cambiamenti dell'assetto organizzativo e di governance intervenuti a decorrere dal precedente aggiornamento del 27 luglio 2017 fino a giugno 2020.

In particolare, nel Modello sono state introdotte nuove sezioni relative alle categorie di reato "razzismo e xenofobia", "frode in competizione sportiva, scommesse e gioco d'azzardo", "reati tributari", con l'identificazione delle attività sensibili e degli standard specifici di controllo considerati rilevanti per tali reati.

La cura dell'aggiornamento del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza, il quale vigila sull'idoneità e l'attuazione efficace del Modello stesso, effettuando specifici interventi e attività di monitoraggio. Particolare attenzione viene riservata alle risultanze degli audit effettuati dalla Direzione Internal Audit e al monitoraggio dell'attuazione delle conseguenti azioni correttive, individuate ai fini del processo di miglioramento dell'efficienza aziendale e di irrobustimento dei presidi posti a prevenzione dei reati.

L'Organismo trasmette con cadenza semestrale, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Delegato, una relazione sull'attività svolta e sugli altri contenuti informativi previsti dal Modello, esprimendo raccomandazioni per la migliore idoneità e l'efficace attuazione del sistema di prevenzione dei reati indicati dalla disciplina.

Nel contesto di emergenza sanitaria 2020, l'Organismo ha rafforzato il monitoraggio sulle attività svolte da Rai, sulle nuove procedure e sulle eventuali criticità, sul presidio dei rischi. Particolare rilievo è stato dato ai rischi di commissione di reati presupposto ai fini della responsabilità amministrativa degli Enti connessi alle ipotesi di reato colposo richiamate dall'art. 25 septies del D. Lgs n. 231/2001 (omicidio colposo e lesioni gravi in violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro).

Nell'anno si sono svolte 16 riunioni dell'Organismo, durante le quali si è realizzata la sintesi collegiale delle valutazioni e degli approfondimenti normativi, nonché l'esame delle segnalazioni e delle altre comunicazioni ricevute e sono state assunte le opportune iniziative.

La corrispondenza è transitata nell'apposita casella di posta elettronica dedicata all'Organismo o via posta ordinaria; nel complesso si è trattato di circa 470 comunicazioni, tra cui figurano i flussi informativi periodicamente trasmessi da parte dei dirigenti/responsabili apicali della Società, in riferimento all'attuazione del Modello nelle aree di competenza. In alcuni casi gli approfondimenti sono stati acquisiti anche procedendo all'audizione degli stessi responsabili.

Sono proseguiti i proficui rapporti e periodici scambi informativi tra l'Organismo e il Collegio Sindacale e è stato dato impulso al coordinamento tra gli Organismi di Vigilanza del Gruppo Rai, come previsto dal Modello, mediante reciproci scambi informativi e metodologici sui temi di comune interesse.

Relativamente alle iniziative di informazione/formazione per management e dipendenti, si segnala che nel 2020 è stato avviato il rinnovamento della formazione e-learning, sia sui profili generali del D. Lgs n. 231/2001, sia sui profili specifici del Modello Rai, con l'intento di rendere il corso disponibile ai dipendenti di tutto il Gruppo. È proseguita inoltre la pubblicazione periodica della "newsletter", introdotta nel 2019, dedicata alla comunicazione e all'aggiornamento sui temi "231".

Per ulteriori approfondimenti sul MOGC e sul ruolo dell'Organismo di Vigilanza, si rimanda al sito www.rai.it/trasparenza/.